LA SCIENZA DEI CITTADINI

La Scienza dei Cittadini (Citizen Science), indica quel complesso di attività o progetti di ricerca scientifica condotti, in tutto o in parte, da scienziati dilettanti o non professionisti. Nacque in Gran Bretagna agli inizi del XX secolo proprio in ambito naturalistico (censimento degli uccelli nidificanti, "Christmas Bird Count") ed è in tale ambito che annovera ancora il maggior numero di progetti.

La ricerca scientifica ed il monitoraggio delle specie animali e vegetali sono indispensabili per valutare lo stato di fatto ed i cambiamenti in corso nel mondo naturale e quindi per elaborare piani e progetti di conservazione e tutela ambientale. Negli ultimi anni la scienza dei cittadini per la biodiversità ha visto aumentare le sue possibilità in modo esponenziale, grazie alla diffusione degli strumenti web interattivi ed alla possibilità di gestire vastissime banche dati offerta dalle moderne tecnologie.

Il Museo è stato promotore, nel marzo 2015, di un convegno dal titolo "Biodiversità per tutti: i progetti di Citizen Science per la conoscenza e la conservazione della natura" che ha visto dialogare fra di loro, per la prima volta, i responsabili di numerosi progetti attivi sul territorio nazionale. Dal convegno è scaturita la "Carta di Ferrara per la Biodiversità", condivisa da numerosi ricercatori e semplici cittadini, ed il Museo ha assunto un ruolo di raccordo fra diversi progetti di scienza dei cittadini già esistenti. Il Museo fa parte del gruppo informale Citizen Science Italia che si è incontrato per la prima volta presso il CNR di Milano il 22 gennaio 2016.

Citizen Science Ferrara è un progetto sostenuto da:



Via Filippo de Pisis, 24 44121 Ferrara (FE) Tel.: 0532 203381 - Fax: 0532.210508 E-mail: citizenscienceferrara@gmail.com Sito web: http://storianaturale.comune.fe.it



www.facebook.com/citizenscienceferrara www.facebook.com/storianaturale.ferrara











Citizen Science

Ferrara





Tel.: 0532 203381 - Fax: 0532.210508 E-mail: citizenscienceferrara@gmail.com Sito web: http://storianaturale.comune.fe.it

Partecipa anche tu!

Vuoi partecipare ai progetti del Museo? Ti presentiamo quelli già attivi.

Delta Road Kill

Animali investiti sulle strade del Delta del Po

Il road kill - la mortalità stradale degli animali selvatici - è uno dei tanti aspetti (inquinamento, rumore...) della road ecology, il modo in cui le strade influenzano l'ambiente circostante. Il road kill è un'importante causa di mortalità per gli animali e fonte di pericolo per gli automobilisti.

Il territorio della Pianura Padana orientale è una zona di grande interesse naturalistico che convive con aree fortemente utilizzate e trafficate dall'uomo.



Il Museo di Storia Naturale di Ferrara invita tutti coloro che percorrono le strade delle provincie di Ferrara, Rovigo, Ravenna e comuni limitrofi a segnalare in sicurezza il ritrovamento di animali uccisi dall'impatto con i veicoli.

Contemporaneamente, il Museo sta esaminando in dettaglio alcuni tratti stradali particolarmente critici.

Gli scopi sono: stabilire quali sono le specie più colpite, individuare le rotte di spostamento preferite dagli animali, stabilire se ci sono e quali sono i punti di maggior conflitto fra percorsi degli animali e strade, cercare soluzioni per ridurre la mortalità degli animali ed il rischio di impatto per i veicoli ed avere un'idea più chiara degli effetti esercitati dalle strade sull'ambiente naturale per progettare soluzioni a basso impatto.

Delta Road Killè realizzato grazie al sito www.inaturalist.org, una piattaforma social gratuita fornita dalla California Academy of Science: per partecipare, basta registrarsi ad iNaturalist e scegliere il progetto "Delta Road Kill".



www.inaturalist.org/projects/delta-road-kill-animali-investiti-sulle-strade-del-delta-del-po

CoSMoS

Collecting Snails, Monitoring Snails

Il progetto vuole evidenziare il ruolo delle collezioni scientifiche dei Musei come riferimento per i monitoraggi sul campo e confronto fra i dati storici e quelli attuali. È previsto l'utilizzo delle informazioni biogeografiche, tassonomiche ed ecologiche provenienti dalla collezione malacologica "Giorgio

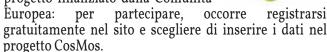


Lazzari", che contiene molluschi terrestri e d'acqua dolce raccolti tra gli anni '70 e '90 nell'area del Delta del Po. Questi animali sono strettamente legati ai microhabitat in cui vivono e sensibili ai

cambiamenti ambientali: queste caratteristiche, unitamente alla facilità di campionamento, li rendono soggetti di studio ideali e ottimi indicatori biologici. Il museo ha preparato attività rivolte alle scuole ed ai cittadini, per coinvolgerli nelle procedure di studio di una collezione scientifica e nei monitoraggi sul campo, fornendo un'esperienza diretta sullo studio della biodiversità.

Attraverso i dati ottenuti con i monitoraggi sul campo confrontati con quelli desumibili dalle collezioni scientifiche, CoSMoS intende mostrare gli effetti dell'azione modificante dell'uomo sugli ecosistemi, sensibilizzare alle principali emergenze ambientali, educare ad un uso sostenibile del territorio e realizzare attività di educazione permanente per tutte le fasce della cittadinanza.

CoSMoS è convenzionato con CSMON-LIFE (www.csmon-life.eu), progetto finanziato dalla Comunità



www.csmon-life.eu/pagina/campagne/21

Entrambi i progetti consentono di inserire dati tramite app scaricabili gratuitamente, per smartphone e tablet Android o Apple.

Leggi la nostra pagina web sulla scienza dei cittadini e scegli i progetti che ti interessano di più!

http://storianaturale.comune.fe.it/824

